

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora tabacina</i> )	<b><u>Interventi agronomici:</u></b> - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno  <b><u>Interventi chimici:</u></b> -in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	Cymoxanil (1) Benalaxil (2) Metalaxil (2) Metalaxil-M (2) Mancozeb (3) (Fosetil-Al + Cymoxanil + Mancozeb) (1) (Fosetil-Al + Fenamidone) (1)  Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno  (2) Al massimo 2 interventi all'anno  (3) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe tabacina</i> , <i>Oidium tabaci</i> )	<b><u>Interventi agronomici:</u></b> -adottare opportuni sesti d'impianto -eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente -effettuare la sbranciolatura  <b><u>Interventi chimici:</u></b> -intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Penconazolo (1) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>VIROSI</b>			
<b>CMV</b> ( <i>virus del mosaico del cetriolo</i> ) <b>TMV</b> ( <i>virus del mosaico del tabacco</i> )  <b>TNV</b> ( <i>virus della necrosi del tabacco</i> )	<b><u>Interventi agronomici:</u></b> - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate  - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate  Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		
<b>BATTERIOSI</b>			
<b>Maculature e necrosi fogliari</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <b>Avvizzimento</b> ( <i>Pseudomonas solanacearum</i> ) <b>Marciame molle del fusto</b> ( <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> )	<b><u>Interventi agronomici:</u></b> - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b>			
<b>Pulce del tabacco</b> ( <i>Epithrix hirtipennis</i> )	<b>Interventi chimici:</b> alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Ciflutrin (1) Bifentrin (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Deltametrina (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Afidi</b> ( <i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus nicotianae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Dysaphis</i> spp., <i>Aulacorthum solani</i> , <i>Aphis gossypii</i> )	<b>Interventi chimici:</b> -in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie -in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti	Bifentrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Pirimicarb Pymetrozine Imidacloprid (2) Acetamiprid (2) Thiamethoxam (2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.  (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Nottue</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	<b>Interventi chimici:</b> -utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni  -intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca -effettuare trattamenti localizzati	Bifentrin (1) Ciflutrin (1)  Deltametrina (1)  Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Elateridi</b> ( <i>Agriotes</i> spp.)	<b>Interventi agronomici:</b> -con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve -avvicendamento colturale -lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature <b>Interventi chimici:</b> intervenire solo in presenza generalizzata delle larve	Clorpirifos (1) Teflutrin (2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno ed esclusivamente con formulazioni granulari per trattamenti al terreno.  (2) Al massimo 1 intervento all'anno da usare esclusivamente in maniera localizzata alla semina.
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne</i> spp.)	<b>Interventi agronomici:</b> - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - effettuare ampie rotazioni - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)  <b>Interventi fisici:</b> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni  <b>Interventi chimici:</b> <b>Presenza accertata. Interventi solo su terreni sabbiosi.</b>	Azadiractina (2) Fenamifos (3) (4)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.  (2) Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate (3) Intervenire in modo localizzato prima del trapianto solo ad anni alterni. (4) Da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio